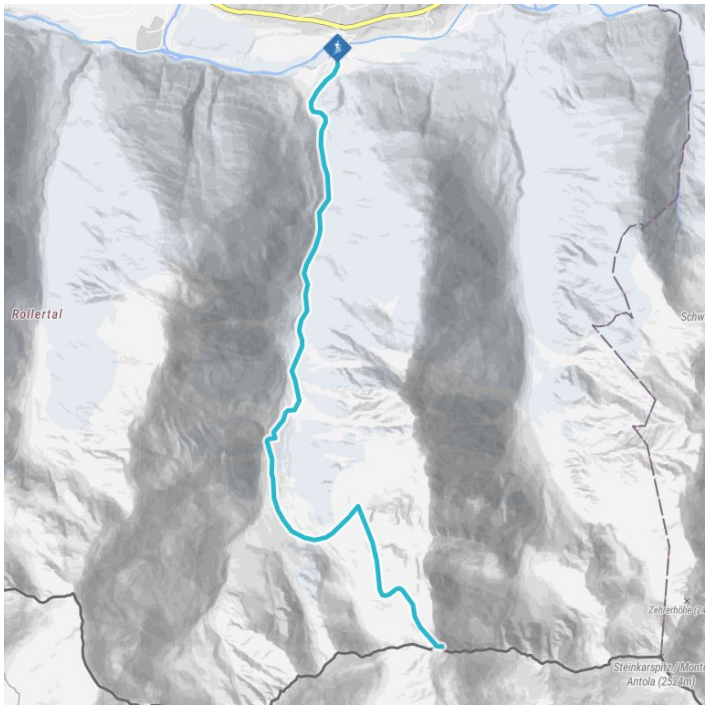
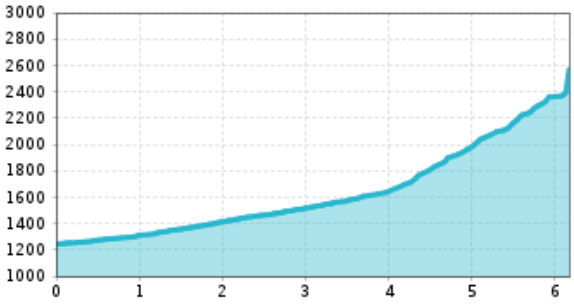
Sci alpinismo Hochspitz 2.581m



profilo altrimetrico



Il più importante a colpo d‘occhio

dislivello in salita	punto piú alto	tempo di cammino salita
1320 dislivello	2581 m	4:30 h

lunghezza percorso	difficoltà
6.2 km	difficile

stagione migliore: GEN, FEB, MAR, DIC

arrivo

Fermata

Untertilliach Winkl

File GPX

Download>

Cartina interattiva

aperto>

Sci alpinismo Hochspitz 2.581m

Descrizione

L'Hochspitz è uno degli skitour più sostenuti delle Alpi Carniche e richiede, oltre a una solida tecnica d'inversione in salita, un buon fiuto per la scelta dell'itinerario e del tracciato. I pendii del versante nord ovest sono ripidi e possono essere affrontati solo in condizioni sicure. Il punto di partenza si trova 4 km a est di Obertilliach, presso le cosiddette case Soldhäuser (1240 m). Queste ultime si trovano al di sotto della strada federale, nel fondovalle, e sono raggiungibili tramite una piccola stradina che inizia in corrispondenza di una cappella rosa (bivio per Tilliacher Hof). Sono disponibili parcheggi a sufficienza, seguire i cartelli di indicazione gialli. Seguiamo la strada forestale nella Winklertal e dopo un'ora raggiungiamo una piccola malga, che nella mappa è denominata Gartlhütte. Passati sull'altra sponda del torrente, attraverso un terreno in lieve salita arriviamo ai pendii ripidi (30°) della meta del nostro tour, sul versante nord ovest, coperti di ontani. Il tracciato sciistico prosegue ora a zig zag sulla sinistra di una profonda fossa, allontanandosi il più possibile dagli ontani, fino a un'altitudine di 1800 m. Sfruttando il percorso del sentiero estivo scendiamo brevemente verso valle per aggirare un piccolo e ripido gradone. Ora tagliamo di nuovo in direzione sud ed entriamo in un terreno magnifico per lo sci alpinismo, che sale fino alla vetta con vari canali ripidi e avvallamenti. Cercando sempre la via più favorevole attraversiamo i successivi pendii ripidi, che rappresentano il punto chiave in riferimento al pericolo di valanghe (NW, 30°). Attraverso un canalone finale, spesso spazzato dal vento, ci dirigiamo verso la croce della vetta, visibile già da lontano, e imbocchiamo la cresta da ovest. In pochi passi raggiungiamo il punto più alto senza difficoltà (4 -5 ore). Discesa lungo il tracciato della salita.